

Amico mio stmo

Sadomenica sono di ritorno in Roma avendo
lasciata la Campagna con molto rincrescimento,
ma non era possibile prolungare di più l'
assenza a causa delle ferature che mi appe-
ttavano. Romani cominciarono a bagliare
l'acqua, che spero mi venderanno l'uso de' piedi,
che il reuma mi a levato.

Dopo le nostre cose andavano più regolate
perchè ci stavo io sopra. Il bestia del mio
Maestro di casa si è tenuto per più di 20.
giorni il pacchetto contenente le prove
del circolo virgiliano credendo che fosse

Inespose qualche tempo, perche Virgilio
l'aveva copiato sigillato in capo. finito il
Virgilio gia o detto. O lei che il Catullo ed i
suoi compagni non soffrivano un giorno di
ritardo, perche Ardea corregeva in
presenza mia?

ovvero la lettera appolleggiata del vostro
orazio, che e graziosamente stampata. Non
so se il pudente Anetti ne faria contento.
Io pero l'avrei trattato un poco piu seve-
ramente per insegnarli a non parlare
di cio che non intendi. Io non sono
Autore piu vostro, e pare impossibile
che un uomo che a detto orazio possa

conservare un così cattivo gusto di scrivere
e tanta petulantia. Si sostiene colla lingua,
come se non si potesse annunciar tutto il
genere umano parlando igno puro e
schietto Toscano.

Magnifica edizione della villa Promisiana,
da qui a qualche secolo sarà ammirata e
ricercata il libro perche Rodoni l'osservo,
e pregeggiera il merito tipografico con l'im-
mortalità della materia elo ^{Poeta} scitico latina.

Desidero che Lei si conservi in buona salute
emi creda sempre suo amico

BIBLIOTECA
DI PARMA

Roma 12. Giugno 93.

Al signor Alabattiera di Montini, che si abene detto d'inter-
pari così per la memoria del nostro buon Pariani.